

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 359 del 16/03/2026

Seduta Num. 14

Questo lunedì 16 **del mese di** Marzo
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Frisoni Roberta	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Priolo Irene

Proposta: GPG/2026/408 del 09/03/2026

Struttura proponente: SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO 2026 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E
LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL
TERRITORIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. N.
14 DEL 26 LUGLIO 2013, E MODULISTICA ALLEGATA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Gregorio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 26 luglio 2013, n. 14 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" e ss.mm.ii. (di seguito citata in l.r. 14/2023);
- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta Regionale n. 697 del 22/04/2024 "Approvazione dello schema di convenzione con "Liberation Route Italia" per la realizzazione e valorizzazione del "Cammino Sant'Anna di Stazzema-Monte Sole" e la determinazione n. 10652 del 27/05/2024;

Considerato che la l.r. 14/2013 prevede:

- all'art. 1, che la Regione Emilia-Romagna promuove la conoscenza, la valorizzazione, la custodia e la salvaguardia del patrimonio escursionistico regionale e disciplina il censimento, il recupero, la manutenzione e le modalità di fruizione della rete escursionistica "quale infrastruttura viaria necessaria alla gestione, al controllo e alla promozione delle aree naturali, rurali e periferiche del territorio regionale e allo sviluppo sostenibile delle zone soggette a maggior criticità economico-sociale";
- all'art. 8, comma 3 bis, la facoltà che la Regione conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni contributi ai fini di sostenere le attività di cui all'art. 8 e stabilisce che la Giunta regionale individui i criteri e le modalità per la loro concessione;

Ritenuto opportuno:

- in applicazione delle finalità di cui all'art. 1 della l.r. 14/2013, destinare contributi per l'annualità 2026, di cui all'art. 8, comma 3 bis, per la manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici a tutti i Comuni del territorio regionale;
- promuovere la partecipazione dei Comuni con popolazione minore, in quanto per essi risulta oggettivamente più difficoltoso il reperimento delle risorse per la realizzazione delle attività non ritenute essenziali;

- prevedere che in caso di funzioni delegate o conferite in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi, possano partecipare, per conto dei Comuni, anche le Unioni di Comuni;
- favorire programmi che prevedano:
 - in via prioritaria, i tratti appartenenti al Cammino Sant'Anna di Stazzema-Monte Sole;
 - come indicato all'art. 8, comma 1 della l.r. 14/2013, la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio e fra queste, per il ruolo attribuito anche dalla legislazione nazionale, il Club Alpino Italiano (CAI);
 - la promozione di tratti di percorsi ricadenti in:
 - aree protette;
 - territori delle riserve della Biosfera *Man and Biosphere* (MAB) ai sensi della l.r. 6/2005;
 - siti Rete Natura 2000 ai sensi della normativa regionale vigente;
 - sito seriale Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO "Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale" (EKCNA);
 - la manutenzione di tratti, in forma singola o coordinata, appartenenti all'Alta Via dei Parchi e itinerari connessi riconosciuti;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione di criteri, termini e modalità per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione dei contributi, coerentemente con le valutazioni sopra richiamate;

Considerato che il finanziamento della spesa destinata all'assegnazione e concessione di contributi destinati alle attività di manutenzione ordinaria di cui al comma 3, dell'art. 8, della l.r. 14/2013 trova copertura sulle risorse allocate al Capitolo U38019 "Contributi ai Comuni e Unioni di comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art. 8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;

Visti, in ordine agli adempimenti contabili:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della LR 6 luglio 1977, n. 31 e della LR 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità Regionale 2026)";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta Regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n. 1440 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027", per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2026 n. 101 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione.";

Richiamate in ordine agli aspetti e agli adempimenti organizzativi le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 27 febbraio 2026, n. 278 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.";
- 16 luglio 2025, n. 1187 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001" con cui, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente dal 1°

ottobre 2025 fino a fine legislatura fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge;

- 22 dicembre 2025, n. 2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase";
- 30 gennaio 2026, n. 100 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda Fase";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4291 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il "Bando 2026 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di Enti appartenenti al territorio regionale", di cui all'art. 8, comma 3 bis, della l.r. 14 del 26 luglio 2013 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" indicandone i criteri, termini e modalità;
- 2) di approvare la modulistica di cui agli Allegati 2, 3 e 4, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 2 "Schema di domanda di contributo";
 - Allegato 3 "Schema di preventivo delle spese";
 - Allegato 4 "Modulo di richiesta di liquidazione contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà";
- 3) di provvedere alle pubblicazioni di cui all'art. 26 c.1 del D.Lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previ-

ste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del medesimo D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

BANDO 2026 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14

1. FINALITA' E SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando è finalizzato a sostenere programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici mediante la concessione di contributi regionali.

Possono presentare domanda i Comuni del territorio dell'Emilia-Romagna. Possono altresì partecipare le Unioni di Comuni, qualora titolari di funzioni delegate o attribuite dai Comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici; in tal caso, le Unioni presentano una domanda distinta per ciascun Comune interessato dal programma di manutenzione ordinaria.

Il coinvolgimento delle associazioni locali è considerato obiettivo strategico della Regione ai fini della valorizzazione del presidio territoriale, del volontariato e della manutenzione partecipata.

Una quota del contributo regionale è riservata agli interventi di manutenzione ordinaria dei sentieri e della segnaletica del Cammino di Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole, limitatamente al tratto ricadente nel territorio dell'Emilia-Romagna.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E IMPORTO MASSIMO

1. Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti, attualmente utilizzati, segnalati in loco e individuati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:
 - Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
 - Carte di sentieri pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
 - Cartografia digitale regionale "Moka Sentieri" Rete Escursionistica Emilia-Romagna:
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>
 - Cartografia digitale riferita ai 22 Cammini e Vie di pellegrinaggio mappati nel sito turistico regionale: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>
 - Cartografia digitale riferita all'Alta Via dei Parchi mappata nel sito regionale: <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>
 - Cartografia relativa al collegamento fra l'Alta Via dei Parchi e l'Alta Via dei Monti Liguri ("Alta via connessa") indicata al sito <https://www.altaviaconnessa.it/>
 - Cartografia digitale del Cammino di Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole, per il

tratto ricadente nel territorio dell'Emilia-Romagna;

2. Sono ritenuti ammissibili esclusivamente interventi di **manutenzione ordinaria**, quali:
- diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti);
 - rimozione di elementi di qualsiasi natura presenti sulla sede del sentiero, finalizzata alla liberazione del fondo da ostacoli;
 - manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale (segnavia e frecce);
 - manutenzione di manufatti in legno (tabelle e staccionate parapetto), limitatamente alla riverniciatura e alla stabilizzazione.

Al fine di garantire la realizzazione degli interventi, gli Enti beneficiari potranno:

- a) ricorrere ad affidamenti di lavori ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), e utilizzare l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR n. 2231 del 22/12/2025;
- b) avvalersi, tramite convenzioni, di associazioni di promozione sociale e di associazioni di volontariato presenti sul territorio che svolgono attività attinenti al presente bando, in conformità al D. Lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore", oltre alla possibilità di avvalersi di associazioni sportive dilettantistiche del territorio che svolgano attività attinenti al bando.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio premiante di cui al punto 5.1 lett. B) del bando, è necessario che almeno il 50 % del costo del progetto sia attribuito ai lavori svolti dall'associazione.

Qualora gli interventi siano affidati ai sensi del Codice, il contributo massimo concedibile è determinato nelle seguenti misure:

- a) 2,34 € al metro per manutenzione esclusivamente su sentieri, consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta¹ e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile, e la manutenzione dei taglia-acqua esistenti;
- b) 100,08 € per ogni intervento di manutenzione della segnaletica esistente, consistente nella posa in opera di freccia indicatoria in legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre lungo le reti escursionistiche²;

Qualora gli interventi siano effettuati da associazioni, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 130,00 € a Km, per il diradamento della vegetazione esclusivamente su sentieri;

¹ cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, Q. VIABILITA' voce n. Q.158 della DGR n. 2231/2025;

² cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI voce n. P.124 della DGR n. 2231/2025;

- b) 50,00 € a Km, per la manutenzione della segnaletica su strada carrabile, e 70,00 € a Km per la manutenzione della segnaletica su sentiero;

Qualora l'Ente fosse convenzionato con due o più associazioni, è necessario presentare un preventivo separato per ciascuna associazione.

- c) Il totale complessivo del contributo non potrà comunque essere superiore a **10.000,00 €** per ciascun Comune.
- d) Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici riferiti alle medesime spese o ai medesimi interventi oggetto del programma presentato.
- e) Il programma deve essere completato entro il **31/12/2026**, salvo proroga motivata concessa dal responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
- f) Il contributo è erogato in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, da trasmettere entro il **28/02/2027**.
- g) Relativamente all'intervento di diradamento della vegetazione, si dispone che il materiale di risulta debba essere appositamente accatastato per la realizzazione di siepi morte o habitat adatti alla fauna minore, ai sensi della L.R. n. 15/2006.

3. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute relative ai costi esterni all'Ente beneficiario.

Qualora il programma sia realizzato in affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023 le spese dovranno tenere conto dell'IVA; qualora l'intervento sia realizzato mediante convenzioni con associazioni, il contributo riconosciuto resta determinato in misura **onnicomprensiva**, ferma restando l'applicazione della normativa fiscale vigente in relazione alle prestazioni rese.

2. Non sono in ogni caso ammissibili a contributo le spese relative all'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, in quanto costi interni all'Ente beneficiario.
3. Qualora il programma sia realizzato mediante convenzione con associazioni, non sono ammissibili a contributo le spese relative ad attività di progettazione, coordinamento o direzione dei lavori, intendendosi tali attività ricomprese nel costo onnicomprensivo della convenzione.
4. Il contributo deve fare riferimento ad attività che verranno svolte dalla data di concessione del contributo ed entro il 31/12/2026.

4. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna **entro il 24 aprile 2026**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it. Si considera valida unicamente la data di ricezione della PEC.
2. Le domande, presentate in formato .pdf utilizzando la modulistica allegata al bando e firmate dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., devono recare:
 - il nominativo del Responsabile del procedimento e del referente tecnico del programma;
 - la lunghezza dei tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria;
 - l'importo del contributo richiesto;
 - la lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria coincidenti con l'Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa;
 - l'indicazione dell'eventuale tratto interessato da Cammini/Vie di Pellegrinaggio dell'Emilia-Romagna coinvolto nel programma di manutenzione;
 - la lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione ricadenti in Aree Protette/siti RN2000/Aree MAB UNESCO/siti EKCNA e Cammino Sant'Anna di Stazzema-Monte Sole per quanto concerne la parte in Emilia-Romagna;
 - l'importo totale delle spese presunte in relazione alle attività previste;
 - le eventuali forme di collaborazione con il CAI, o con altre associazioni del territorio prioritariamente coinvolte sul tema dell'escursionismo e operanti sul territorio regionale; tali collaborazioni/convenzioni devono essere dimostrabili formalmente tramite atto dell'Ente (delibera o determinazione dirigenziale) e **le convenzioni dovranno essere allegate al momento di presentazione della domanda**;
 - l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda devono essere allegate:
 - l'individuazione cartografica del tracciato del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo, **esclusivamente in formato shapefile o gpx**, evidenziando la presenza di Aree Protette/siti RN2000/Aree MAB/siti EKCNA/Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa e Cammino Sant'Anna di Stazzema-Monte Sole per quanto concerne la parte in Emilia-Romagna;
 - un preventivo delle spese, sul modello allegato (Allegato 3) in formato .pdf, nel quale devono essere indicati, per ciascun tipo di programma (affidamento o convenzione), i Km oggetto di manutenzione, suddivisi per tipologia di intervento (manutenzione della segnaletica e/o diradamento della vegetazione) e tipologia di tratta (sentieri o strade carrabili) in caso di programma realizzato con associazione.

4. La graduatoria resterà valida per 15 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT ai fini dello scorrimento delle domande ritenute ammissibili, in caso di disponibilità di ulteriori risorse regionali, economie, rinunce o revoche.
5. Non saranno ritenute ammissibili le domande:
 - inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - redatte non utilizzando i moduli allegati al presente bando;
 - prive di firma digitale.

5. RISERVA DEL CONTRIBUTO PER IL CAMMINO SANT'ANNA DI STAZZEMA – MONTE SOLE

È disposta una riserva fino a un massimo di euro 30.000,00 del contributo regionale, destinata ai Comuni che realizzeranno interventi di manutenzione ordinaria di cui al punto 2.2 sui tratti di sentiero interessati dal Cammino di Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole, limitatamente al territorio dell'Emilia-Romagna.

Le domande dovranno essere presentate in forma coordinata e nei limiti della riserva assegnata.

La graduatoria generale del bando conterrà una sezione prioritariamente dedicata ai Comuni destinatari della riserva.

L'eventuale contributo residuo rispetto alle richieste presentate per il Cammino sarà contestualmente assegnato agli Enti richiedenti sulla base della graduatoria definita secondo i criteri di cui al punto 6, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I COMUNI

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti, riferiti al singolo territorio comunale:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Popolazione residente dei Comuni (dati ISTAT Censimento permanente)	Max 25
	Comune con popolazione inferiore a 2500 abitanti	25
	Comune con popolazione compresa tra 2501 e 5.000 abitanti	15
	Comune con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti	10
	Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti	5
	Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti	0

B	Collaborazioni per l'esecuzione del programma	Max 10
	Programma che si avvale, per almeno il 50 % del costo del progetto, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite con atto dell'Ente, di associazioni di promozione sociale o di volontariato o del CAI o di associazioni sportive dilettantistiche	10
C	Manutenzione in Aree protette, AVP, RN2000, MAB UNESCO e EKCNA e tratti Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa	Max 65
	Programma di manutenzione che interessa almeno per il 50% del tracciato complessivo il territorio: <ul style="list-style-type: none"> h) di un'area protetta ai sensi della L.R. 6/2005; i) di un sito di Rete Natura 2000; j) di un'area MAB UNESCO; k) del sito seriale Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO "Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale"; l) del sito seriale "Antiche faggete primordiali dei Carpazi e altre regioni d'Europa"; 	20
	Tratti singoli dell'Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa	15
	Tratti coordinati dell'Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa (minimo tra due Comuni) – per coordinati si intendono tratti contigui tra Comuni adiacenti	30

2. In caso di parità di punteggio nella graduatoria, saranno favoriti i programmi relativi ai Comuni con popolazione inferiore.

7. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata provvedendo a:
- prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per l'ammissibilità delle domande;
 - redigere la graduatoria delle restanti domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito sulla base dei criteri di cui al punto 6 del bando, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi farà fede esclusivamente quanto dichiarato nel modulo di domanda; la mancata selezione delle apposite caselle comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

2. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato entro il **26 giugno 2026**.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio/i atto/i, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:
 - all’approvazione dell’elenco delle domande pervenute;
 - all’approvazione dell’elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all’approvazione dell’elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio e finanziabili con le risorse finanziarie stanziato sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio gestionale 2026-2028, anno previsione 2026;
 - ad assegnare e concedere il contributo ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011 e s.m.i.
4. L’esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all’indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> unitamente all’elenco delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento con indicazione del contributo regionale concesso. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
5. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora nel corso del presente anno si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà ad assegnare e concedere i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il programma approvato.

8. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati **entro il 31/12/2026**, salvo proroghe motivate concesse dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
2. Le richieste di proroga dovranno essere comunicate preventivamente mediante posta elettronica certificata all’indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it al fine di essere autorizzate dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane.
3. L’ente beneficiario del contributo, **entro il 28/02/2027**, provvede a trasmettere, mediante posta elettronica certificata all’indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it la richiesta di liquidazione del finanziamento concesso e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al seguente comma 4, corredata dalla documentazione di rendicontazione di cui al successivo comma 5.

4. La richiesta di liquidazione del contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al comma 3, esente bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 ed ai sensi dell'art. 16 TABELLA B del D.P.R. 642/1972, **dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'Ente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, utilizzando il modello allegato (Allegato 4);
5. La documentazione a corredo della richiesta di cui al precedente comma 4 è costituita da:
 - **relazione** sottoscritta dal Responsabile unico del Progetto o dal Responsabile del Procedimento, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
 - **documentazione fotografica** che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso. A tal fine è richiesta la predisposizione di un unico file in formato .pdf che contenga la sequenza “pre” e “post” intervento;
 - elenco sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente contenente gli **atti di impegno/affidamento e delle liquidazioni**, predisposto in forma riepilogativa, che attesti la regolare esecuzione finanziaria del programma; al medesimo elenco si allega copia **dei mandati di pagamento**.
6. Il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario.
7. Nel caso il programma sia stato attuato solo parzialmente si procederà alla liquidazione degli importi in proporzione alla parte effettivamente realizzata.
8. Nel caso il programma sia stato attuato in modo difforme da quanto ammesso a contributo, anche a seguito di eventuali varianti già autorizzate, è necessario indicare le difformità. Il responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane valuterà l'ammissibilità delle spese rendicontate in base a tali discrepanze.
9. La documentazione tecnico-amministrativo-contabile originale deve essere conservata presso l'Ente beneficiario ed esibita esclusivamente in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione regionale nell'ambito delle attività di controllo.

9. VARIANTI

Le varianti al programma ammesso a contributo sono ammissibili esclusivamente in presenza di motivate esigenze straordinarie e non prevedibili in fase di presentazione della domanda e devono essere comunicate preventivamente, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it ai fini della valutazione e della preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane.

Qualora il programma ammesso a contributo preveda, in sede di candidatura, l'esecuzione degli interventi mediante associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, CAI o associazioni sportive dilettantistiche, le eventuali varianti che introducano o incrementino l'esecuzione degli interventi mediante affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023 sono ammissibili esclusivamente a condizione che almeno il 50% del costo complessivo del programma ammesso a contributo resti imputato ad interventi realizzati mediante associazioni, secondo le modalità dichiarate in fase di candidatura.

Il rispetto di tale condizione è verificato in sede di rendicontazione finale.

10. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, su almeno il 20% degli interventi finanziati, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, nonché la coerenza delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma e la regolarità della documentazione di spesa.

I beneficiari del contributo sono tenuti a cooperare e facilitare in ogni modo possibile le attività di controllo da parte della Regione, mettendo a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) il programma non sia stato realizzato entro il 31/12/2026 o entro il termine previsto dalle eventuali proroghe autorizzate di cui al paragrafo 7.2;
- b) in fase di rendicontazione non siano allegati parte dei documenti previsti al paragrafo 7.5; in tal caso la revoca potrà essere parziale;
- c) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- d) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate e l'irregolarità, ai sensi delle prescrizioni del presente bando e della normativa vigente, della documentazione di spesa riportata nei documenti di rendicontazione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000;
- e) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, tali risorse saranno restituite alla disponibilità della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

Allegato 2

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna
PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Domanda di contributo - Contributi regionali per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici. DGR n. _____ del _____.**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
in qualità di rappresentante legale dell'Ente _____
con sede a _____
Via/Piazza _____ n. _____,
telefono _____, PEC _____

CHIEDE

la concessione del contributo regionale di € _____ per il programma di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici da realizzarsi nel Comune di _____, di cui al "Bando 2026 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di Enti appartenenti al territorio regionale", allegato 1 alla DGR n. _____ del _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento:

DICHIARA

- che le informazioni contenute nella presente Domanda di contributo e negli allegati "preventivo delle spese" e "cartografia" sono autentiche e veritiere;
- che il programma presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- che il Responsabile del procedimento è _____;
mail: _____;
- che il Referente tecnico del programma è _____;
mail _____; tel _____;
- che il programma riguarda la riserva del contributo per la manutenzione del Cammino Sant'Anna di Stazzema-Monte Sole per quanto concerne la parte in Emilia-Romagna, di cui al punto 5 del Bando, per km _____;

- che la lunghezza complessiva dei soli tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria è pari a _____ Km,
(solo per programmi realizzati in convenzione con associazione) di cui _____ Km su sentieri non carrabili e Km _____ su strade carrabili;
- che la lunghezza complessiva dei tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria coincidenti con l'Alta Via dei Parchi è pari a:
 - _____ Km di tratti singoli
 - _____ Km di tratti coordinati con il Comune di _____;
- che il programma sarà realizzato all'interno di:
 - Area Protetta _____ per km _____;
 - sito Rete Natura 2000 _____ per km _____;
 - area MAB Unesco _____ per km _____;
 - del sito seriale Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO "Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale", per km _____;
 - del sito seriale "Antiche faggete primordiali dei Carpazi e altre regioni d'Europa", per km _____;
- che il programma interessa il Cammino/Via di Pellegrinaggio dell'Emilia-Romagna (fra quelli indicati al sito <https://camminiemiliaromagna.it/it/>)
_____ per Km _____;
- (se previsto) che il programma sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione _____, in attuazione dell'accordo (o convenzione, protocollo o altra forma di collaborazione) di cui alla Delibera (o determinazione) n. _____ del _____, con validità fino al _____;
- che l'intervento sarà realizzato entro il 31/12/2026;
- di impegnarsi a adempiere alle obbligazioni indicate nel bando e ad accettarne le condizioni;

Allega:

- A. Preventivo delle spese (Allegato 3);
- B. Cartografia che rappresenti i tratti oggetto di intervento, in formato shapefile o gpx;

C. (se previsto) Convenzione/accordo/protocollo comprovante la collaborazione con l'Associazione.

Data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

Il documento, trasmesso per via telematica deve essere sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.)

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa

Allegato 3

Schema di preventivo delle spese per cui si avanza richiesta di contributo

Ente richiedente: _____

Ente beneficiario: _____

Interventi realizzati tramite affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023				
Tipologia lavori		Costo unitario al m	Importo	Importo + IVA
Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm., compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero dal materiale di risulta e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile e la manutenzione dei taglia-acqua esistenti. ¹	Lunghezza in metri	2,34 €		
Manutenzione di segnaletica su sentieri consistente nella posa in opera di freccia indicatoria	N° di frecce	100,08 € cadauna		

¹ cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, Q. VIABILITA' voce n. Q.158 della DGR n. 2231/2025;

² cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI voce n. P.124 della DGR n. 2231/2025;

in legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre					
Interventi realizzati in convenzione con l'Associazione:					
Tipologia lavori effettuati da associazioni di promozione sociale e di volontariato	Lunghezza tratti in Km	Costo unitario al Km	Importo totale del preventivo		
Diradamento della vegetazione (solo su sentieri)		130€			
Manutenzione segnaletica su sentieri non carrabili		70€			
Manutenzione segnaletica su strade carrabili		50 €			
TOTALE					

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

Il documento, trasmesso per via telematica deve essere sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.)

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per finalità correlate all'assegnazione e concessione di provvidenze pubbliche da parte della Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione a soggetti esterni alla Regione Emilia-Romagna

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

**RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000
ed ai sensi dell'art. 16 TABELLA B D.P.R. 642/1972

Il/La _____ sottoscritto/a _____ C.F. _____

in _____ qualità _____ di _____ Legale _____ rappresentante _____ dell'Ente _____, con riferimento al **Bando 2026** per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 bis, della L.R. 26 luglio 2013, n.14, approvato con delibera di Giunta regionale n. _____

CHIEDE

la liquidazione del contributo di Euro _____ per il programma di manutenzione ordinaria della rete escursionistica approvato con determinazione dirigenziale n. _____.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46/47 DPR 445/2000

1. che il programma è stato realizzato in conformità a quanto ammesso a contributo e che gli interventi sono stati effettuati sui medesimi tratti indicati in fase di ammissibilità della domanda; in alternativa, indicare nella relazione tecnica le parti del programma non realizzate o realizzate in modo difforme, specificandone le motivazioni.
2. che il programma è stato avviato il _____ e terminato il _____ ;
3. che sono state effettivamente sostenute spese per l'ammontare complessivo di Euro _____ tutte riferite alla realizzazione del programma citato e che le stesse non sono oggetto di altri contributi pubblici provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali;
4. che i documenti giustificativi di spesa indicati nell'elenco allegato all'atto di ricognizione finale sono regolarmente conservati presso: _____, a disposizione per ogni eventuale controllo da parte degli Organi preposti.
5. che le spese sostenute sono:
 - a) realmente riferibili al programma e coerenti con le voci di costo ammissibili;
 - b) conformi alle normative contabili, fiscali e contributive nazionali anche in materia di appalti;
 - c) riferite temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento;
 - d) documentate da fatture o da altri atti di equivalente valore probatorio;
 - e) regolarmente e interamente quietanzate e pagate.

A tal fine, si allega la seguente documentazione prevista all'art. 8.5 del Bando:

- a) **relazione** sottoscritta dal Responsabile unico del Progetto o dal Responsabile del Procedimento, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;

- b) **documentazione fotografica** che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso, predisposta con un unico file in formato .pdf che contenga la sequenza "pre" e "post" intervento;
- c) elenco sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente contenente gli **atti di affidamento/impegno e delle liquidazioni**, predisposto in forma riepilogativa, che attesti la regolare esecuzione finanziaria del programma; al medesimo elenco si allega copia **dei mandati di pagamento**.

Luogo e Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il documento, trasmesso per via telematica deve essere sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.)

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per finalità correlate all'assegnazione e concessione di provvidenze pubbliche da parte della Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione a soggetti esterni alla Regione Emilia-Romagna

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Gregorio, Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/408

IN FEDE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Cleto Carlini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/408

IN FEDE

Cleto Carlini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 359 del 16/03/2026

Seduta Num. 14

OMISSIS

Il Segretario

Priolo Irene

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi